



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 19 del 13/03/2019

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): TASSA RIFIUTI (TARI). TARIFFE PER L'ANNO 2019. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove addì 13 - tredici - del mese marzo alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	-	X
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	X	-
REMORINI MARINA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	X	-

Consigliere	Presente	Assente
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	X	-
FRESCHI LORENO	-	X
BELLOFATTO DARIO	X	-
VANNI MARIA	X	-
RINALDI RINALDO	-	X

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Presente	Assente
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-
MARZINI ROBERTO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale viene abrogato l'art. 14 del D.L. 06/12/2013 n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22/12/2013 n. 214, che aveva istituito dal 01/01/2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito dal 01/01/2014 l'**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Visto l'art. 1, comma 650, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ai sensi del quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Visto l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ai sensi del quale il Comune nella commisurazione della tariffa della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;
- Dato atto che l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 19/02/2019 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2019;
- Dato atto che ai sensi del DPR 158/1999 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Visto l'art. 1 comma 652 della Legge di stabilità 2014, come modificato dall'art. 1, comma 1093 della Legge di Bilancio 2019, ai sensi del quale "... Nelle more della revisione del

Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b, dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.....”

- Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006, legge finanziaria per l'anno 2007, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- Rilevato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), per le utenze domestiche e non domestiche, come indicate al punto 1. del dispositivo della presente deliberazione determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze della tassa sui rifiuti (TARI), finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013, adottata sulla base dei seguenti dati principali:
 - riduzione lineare del 10% sugli indici kd delle utenze non domestiche applicati per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 652 della Legge di stabilità 2014, Legge n. 147/2013;
 - la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività viene stimata applicando i coefficienti Kd e si allinea alla percentuale del 20,09 % proveniente dalle utenze non domestiche e al 79,91% proveniente dalle utenze domestiche;
- in relazione a quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 i costi fissi sono ripartiti sulla base del Piano Finanziario;

- l'attribuzione dei costi fissi e dei costi variabili è stata confermata rispetto a quella stimata con l'approvazione del piano finanziario per l'anno 2019, e si allinea al 26,50 % per la parte fissa e al 73,50% per la parte variabile;
- la quantità totale dei rifiuti prodotta nell'anno 2019 si stima in 4.212.540,00 kg.;
- Visto l'art. 1, comma 663, della Legge n. 147 del 27/12/2013, che stabilisce che la tariffa della tassa rifiuti per le utenze giornaliere è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100% e dato atto di stabilire tale maggiorazione nel 100%;
- Visto l'art. 1, comma 666, della Legge n. 147 del 27/12/2013, ai sensi del quale è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L.gs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U n.28 del 02.02.2019, con cui è stato differito il termine di deliberazione del Bilancio 2019/2021 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2019;
- Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto il D.Lgs. n. 267/00; Vista la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);
- Vista la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);
- Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- VISTA la legge di Bilancio 2017 n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27/12/2017;
- Vista la legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- Visto il D.P.R. n. 158/1999;

Indi, Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri favorevoli: n. 10 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Mosillo, Bartoli, Fiorentini, Cristiani, Bellofatto)

Consiglieri contrari: n. 3 (Carli, Vanni Maria, Gronchi)

Consiglieri astenuti: n. 0

DELIBERA

1) Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), per l'anno 2019, che di seguito si riportano, determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze della Tassa sui rifiuti (TARI), finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013:

UTENZE DOMESTICHE:

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA €/ MQ.(TF)	TARIFFA VARIABILE €/MQ NUCLEO (TV)
1	0,493346	103,76
2	0,539238	186,78
3	0,585131	238,66
4	0,631024	269,79
5	0,671180	300,92
6 o più	0,705599	352,80

UTENZE NON DOMESTICHE:

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TARIFFA FISSA €/MQ	TARIFFA VARIABILE €/MQ (TV)

		(TF)	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,378980	1,056504
2	Cinematografi e teatri	0,405420	1,128176
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,458301	1,274175
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,652197	1,799772
5	Stabilimenti balneari	0,590503	1,640500
6	Esposizioni, autosaloni	0,493555	1,359120
7	Alberghi con ristorante	1,401343	3,894198
8	Alberghi senza ristorante	1,048804	2,914676
9	Case di cura e riposo	1,295582	3,596890
10	Ospedale	1,498292	4,159651
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,295582	3,596890
12	Banche ed istituti di credito	0,757959	2,094425
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,075245	2,989002
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,269141	3,506636
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,757959	2,097080
16	Banchi di mercati beni durevoli	1,401343	3,883580
17	Attività artigianali tipo botteghe:	0,987110	2,739477

	parrucchiere, barbiere, estetista		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,872534	2,415624
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,110498	3,073947
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,784400	2,176716
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,775586	2,150171
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,864381	7,945013
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,353199	6,530147
24	Bar, caffè, pasticceria	2,159303	5,985969
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,062354	5,720515
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,062354	5,707243
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,728102	10,326128
28	Ipermercati di generi misti	1,745069	4,831247
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,067091	8,494501
30	Discoteche, night-club	1,612867	4,467577

2) Di dare atto che i coefficienti ka, kb, kc e kd utilizzati per il calcolo delle tariffe sono quelli indicati nell'allegato "A" al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge n. 147 del 27/12/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia per l'anno 2019;

4) Di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria da prendere in considerazione è quella di cui ai punti 16 e 29 che va rapportata a giorno ($TF+TV/365=$ tariffa giornaliera) ed incrementata del 100%;

5) Di dare atto che alla tariffa giornaliera si applica, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge n. 147 del 27/12/2013, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021 in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del D.Lgs. 267/00;

Indi, stante l'urgenza di provvedere

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri favorevoli: n. 10 (Capecchi, Vanni Linda, Bonfanti, Vitali, Remorini, Moschillo, Bartoli, Fiorentini, Cristiani, Bellofatto)

Consiglieri contrari: n. 3 (Carli, Vanni Maria, Gronchi)

Consiglieri astenuti: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

ALLEGATO "A"

Ka: coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche:

Numero componenti del nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
1	0,86
2	0,94
3	1,02
4	1,10
5	1,17
6 o piu'	1,23

Kb: coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche:

Numero componenti del nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
1	1,00
2	1,80
3	2,30
4	2,60
5	2,90
6 o piu'	3,40

Kc: coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche:

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Kc Coefficiente potenziale produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43
2	Cinematografi e teatri	0,46
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,74
5	Stabilimenti balneari	0,67
6	Esposizioni, autosaloni	0,56
7	Alberghi con ristorante	1,59
8	Alberghi senza ristorante	1,19
9	Case di cura e riposo	1,47
10	Ospedale	1,70

11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47
12	Banche ed istituti di credito	0,86
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86
16	Banchi di mercati beni durevoli	1,59
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,25
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23
28	Ipermercati di generi misti	1,98
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,48
30	Discoteche, night-club	1,83

Kd: coefficiente di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche:

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Kd Coefficiente potenziale produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,58
2	Cinematografi e teatri	3,83
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,32
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	6,1
5	Stabilimenti balneari	5,56
6	Esposizioni, autosaloni	4,61
7	Alberghi con ristorante	13,2
8	Alberghi senza ristorante	9,88
9	Case di cura e riposo	12,2
10	Ospedale	14,1

11	Uffici, agenzie, studi professionali	12,2
12	Banche ed istituti di credito	7,1
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	10,13
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,89
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7,11
16	Banchi di mercati beni durevoli	13,17
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9,29
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,19
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,42
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,29
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	26,94
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,14
24	Bar, caffè, pasticceria	20,3
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,4
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	19,35
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	35,01
28	Ipermercati di generi misti	16,38
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,8
30	Discoteche, night-club	15,15



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Servizio Economico Finanziario

Parere di Regolarità Contabile

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n° 2019/32 del 27/02/2019

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): TASSA RIFIUTI (TARI). TARIFFE PER L'ANNO 2019. APPROVAZIONE.

Ai sensi dell'art . 49 comma I del D.Lgs 267/00, i esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto

Montopoli Valdarno, 06/03/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario
Servizio Economico-Finanziario
Dr.Michele Ceretelli



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Parere di regolarità Tecnica ai sensi dell'Art. 49 - I° comma - T.U.E.L./2000

TRIBUTI

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n°: 2019/32 del 27/02/2019

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): TASSA RIFIUTI (TARI). TARIFFE PER L'ANNO 2019. APPROVAZIONE.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. N. 267/00 , si esprime parere favorevole di **regolarità tecnica** del presente atto, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì che detta deliberazione:

- comporta
- non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Montopoli V.A., 06/03/2019

Il Responsabile del Settore

Michele CERETELLI

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO DI CARLO
